Un clamoroso caso cinematografico

Intervista di Luis Buñuel sul suo film «Viridiana»

Il colloquio del regista col critico francese Georges Sadoul - Come si sono potute effettuare le riprese in Spagna - Imprevista utilità della censura - «Il mio non è un film nero»

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, giugno. — *L'interesse suscitato da* Viridiana, *Palma d'Oro al Festival di Cannes, non accenna a diminuire. Tutti i giornali parlano dell'«affare* Viridiana». *George Sadoul, in un articolo apparso recentemente su una grande rivista francese, ha acutamente ricordato a proposito di Viridiana, Ossessione di Visconti, il film che, vent'anni fa, provocò uno scandalo nell'Italia fascista.*

Il film di Buñuel è costato pochissimo, 75 milioni di vecchi franchi. E' stato girato in parte a dieci chilometri da Madrid, in una castello semiabbandonato, e in parte in studio. Viridiana *è interpretato da Silvia Pinal, un'attrice messicana specializzata nelle parti comiche, molto brava. Buñuel ha scritto la sceneggiatura insieme con Alejendro, un cattolico militante, che è stato persino sul punto di diventare francescano.*

«Come sempre — *ha detto Buñuel* — l'idea del film mi è venuta con una prima immagine. Ho pensato a un uomo ricco che tiene tra le braccia una ragazza sotto l'effetto d'un narcotico, completamente addormentata, incapace di resistergli. Poi, ho immaginato l'uomo che — preso dai rimorsi — si uccide: la ragazza, divenuta la sua erede, raccoglie dei mendicanti. Così le immagini sono collegate e sviluppate nella mia testa l'una dopo l'altra, per formare una storia. Ma io non ho mai avuto l'intenzione di scrivere una sceneggiatura a tesi per dimostrare ad esempio che la carità cristiana è inutile e inefficace. Soltanto gli imbecilli possono pretendere questo».

Buñuel ha battezzato la sua eroina col nome di una santa pressocchè sconosciuta, una religiosa francescana del Medio evo che ha ispirato un bellissimo quadro al pittore messicano Charez.

«Il nome di Viridiana mi ha sedotto anche perchè mi è parso come titolo molto anti-commerciale. Mi ero preparato a girare il mio film al Messico quando, l'autunno scorso, mi è stato proposto di realizzarlo in Spagna. Dopo molta esitazione ho accettato. Arrivato a Madrid ai primi di novembre, ho ricominciato a lavorare alla sceneggiatura da solo. Il mio manoscritto ha dovuto essere sottoposto alla censura, che ha formulato cinque o sei obiezioni. Una di esse mi ha molto aiutato. Nella stesura primitiva l'eroina bussa alla porta di suo cugino e lo trova a letto con una serva. La serva se ne va e la religiosa prende il suo posto nella stanza. La censura non ha voluto che io realizzassi questo episodio immorale ed io ho sostituito questa sequenza con un incontro a tre: adesso sono convinto che la prima stesura fosse troppo grossolana, troppo diretta».

Secondo i giornali, quello che ha fatto più scandalo in Viridiana *è per esempio l'Alleluia di Haendel suonato durante l'orgia dei mendicanti, il Requiem di Mozart quando il vegliardo tiene sua nipote tra le braccia, senza attentare al suo pudore, la corona di spine gettata nel fuoco e soprattutto il crocifisso-pugnale.*

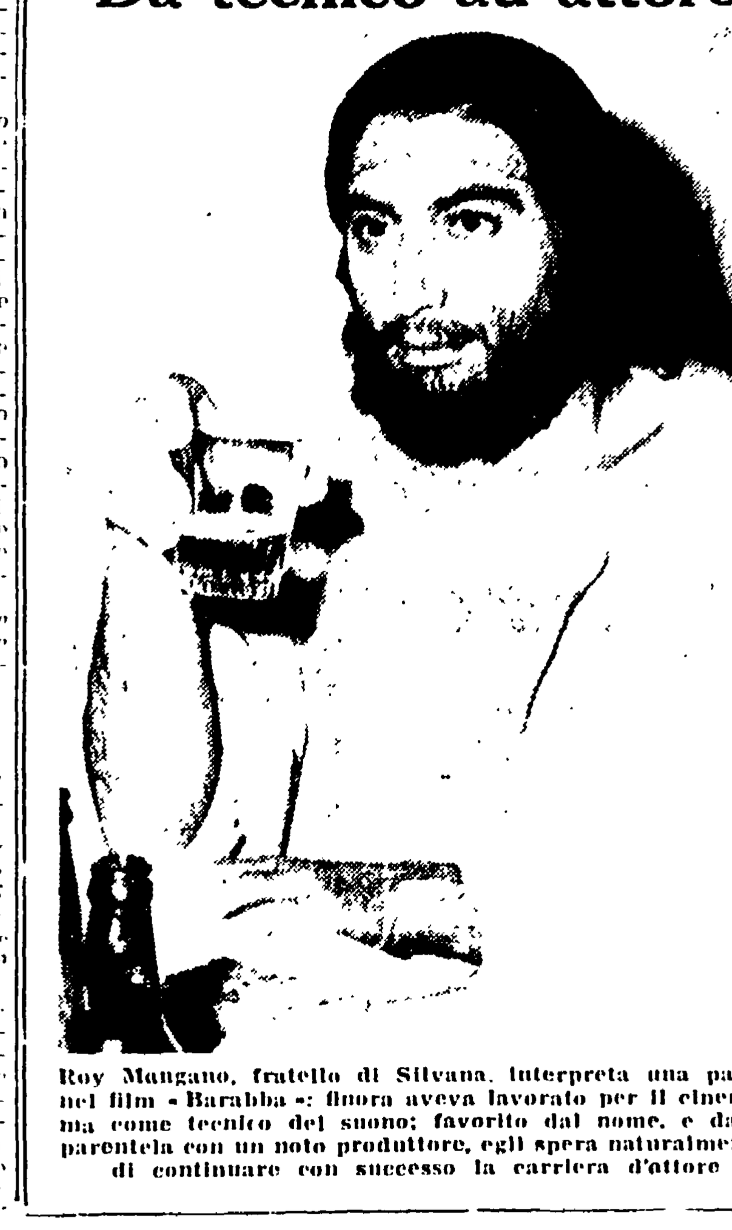
Il pugnale del quale l'eroe si serve, del tutto innocentemente, per aprire la cassa di un orologio, è un oggetto che Buñuel ha trovato in Spagna in un grande magazzino a prezzo unico e che lo ha divertito. E' un oggetto comune, ma, una volta proiettato sullo schermo, il crocefisso-pugnale di uso corrente in Spagna è subito divenuto sacrilego.

«Quanto alla corona di spine gettata nel fuoco — si è chiesto Buñuel — che cosa mi si rimprovera? Io avrei compreso che si protestasse, se avessi mostrato Viridiana che sputa sulla corona prima di andare a letto con suo cugino, ma questo oggetto è nel film, molto semplicemente, gettato nel fuoco da un'innocente ragazzina. E secondo la liturgia più ortodossa, quando un vestimento sacerdotale o un oggetto sacro è consumato non si deve gettarlo tra le spazzature o venderlo ma bruciarlo».

Buñuel, nella sua intervista con Sadoul ha avuto un vero scatto di rabbia contro gli «imbecilli» i quali hanno scritto che egli ha fatto un film «nero». «Abbasso i film neri — *ha gridato* — io li detesto». *Secondo Buñuel, nessuno dei suoi personaggi è cattivo. Viridiana è la purezza stessa, suo zio non è nè un sadico nè un debosciato, ma un bravuomo e persino un idealista: egli dice espressamente che avrebbe voluto nella sua giovinezza, far qualcosa per il bene dell'umanità, ma che la sua timidezza glielo aveva impedito. Qualcuno ha preteso che egli si vendicasse con un testamento che lasciava sua nipote a suo figlio un libertino.* «Ma questi è un bravo ragazzo davvero non è per niente debosciato. Quanto ai mendicanti — *afferma Buñuel* — io non ne sono affatto responsabile: essi sono rappresentati nel mio film come veramente sono, da moltissimi secoli. Non li ho certo inventati io. Uno dei mendicanti non è un attore professionista, ma un vero mendicante che conobbi un giorno a Madrid e che ho scritturato. Nel mio film egli riesce ad acchiappare una colomba: prima l'accarezza poi — e le immagini lo fanno supporre benchè io non lo mostri — la uccide, la spiuma e se la mangia. Se fa questo non è perchè sia cattivo ma perchè ha fame».

«Il mondo è quello che è — *ha concluso Buñuel queste dichiarazioni così ricche dei suoi tipici umori anarchici* — ed io non ho mai preteso di fare dei film per "educare" il grosso pubblico. Se questo pubblico è convenzionale, tradizionale, conservatore, non è colpa sua ma della società. E' molto difficile poter fare un film che piaccia tanto al grosso pubblico quanto alla gente il cui giudizio ci importa. *Giochi proibiti* di René Clément e *Hiroshima mon amour* di Alain Resnais rappresentano delle eccezioni a questa regola. C'è un personaggio, nel mio film, che amo molto. E' un prete ma potrebbe benissimo essere un barbiere o un cameriere. Ciò che importa è che egli ha delle idee che esse sono inaccettabili dalla società e che queste idee lo conducono ad una condanna senza appello da parte delle forze dell'ordine le quali difendono questa società».

Da tecnico ad attore



Roy Mangano, fratello di Silvana, interpreta una parte nel film «Barabba»: finora aveva lavorato per il cinema ma come tecnico del suono; favorito dal nome, e dalla parentela con un noto produttore, egli spera naturalmente di continuare con successo la carriera d'attore

Andrà a Hollywood

Sylva Koscina affronterà anche lei Hollywood. Una grossa casa cinematografica americana l'ha scritturata, e la bella attrice valicherà l'oceano alla fine dell'estate

Iniziata la «tournée» italiana

Il balletto Berioska ha esordito a Torino

Le città che verranno toccate successivamente

TORINO, 13 — Nel quadro delle manifestazioni di «Italia '61» ha qui debuttato, al Teatro Alfieri il balletto sovietico *Berioska*, il famoso complesso fondato a Mosca nel '48 e diretto dalla coreografa Nadieidina. Lo spettacolo che è stato accolto da un caldissimo successo, non ha un carattere puramente folcloristico, valendosi dell'operazione classica delle giovani e bravissime danzatrici. La coreografia ha potuto comparire un repertorio che, pur traendo ispirazione da motivi popolari, raggiunge un livello di alta elaborazione artistica di autentica creazione coreografica.

Dopo le repliche torinesi, il *Berioska* proseguirà la sua tournée in Italia, esibendosi a Firenze (per il Maggio musicale fiorentino), a Spoleto (per il Festival dei Due Mondi), a Pisa, a Roma, al Teatro Sistina, a Milano, Venezia e Trieste. Le rappresentazioni italiane del complesso si concluderanno l'11 luglio a Bologna.

Assegnati a Torino i «Fotogrammi d'oro»

TORINO, 13 — Nella sala cinematografica del Palazzo delle Esposizioni al termine della terza serata del Concorso nazionale per film d'amatori «Il Fotogramma d'Oro», organizzato dall'ENAL e dalla Federazione nazionale cine-amatori, il presidente della Giuria dottor Mazzoni ha letto il verbale per l'assegnazione dei premi.

Il «Fotogramma d'Oro 1961» è stato assegnato ai film *Aranotti* di Mario Castella del Fotocineclub ENAL di Cuneo, e *Gotico senese* di Giovanni Ribi Patenti, del Cineclub Siena.

Il «Fotogramma d'argento 1961» è stato assegnato ai film *Conoscere il plancton* di Foscaro Grompi, del Gruppo Cineamatori Cassa Risparmio di Milano; *Adesso porer'uomo* di Onorato Isacco del Cineclub torinese ENAL (categoria «Tempo libero»); *Fabbricazione delle oreficerie* di Silvio Mencarini del Cineclub Arezzo (categoria documentari).

Il «Fotogramma d'argento» per film a soggetto è stato assegnato ai film *Sortilegio* di Gigi Volpati del Cineclub Vigevano e *Tim* di Bruno Brunori del Circolo Cine ENAL di Pisa.

Il film industriale al Festival di Torino

TORINO, 13 — Dal 25 al 28 giugno avrà luogo a Torino la seconda edizione del Festival internazionale del film industriale.

E' annunciato l'arrivo di numerose delegazioni dei paesi partecipanti, tra i quali l'Inghilterra, la Francia, la Spagna, la Repubblica federale tedesca, la Danimarca, la Svezia, la Finlandia, il Belgio, l'Ungheria, l'Argentina, la Cecoslovacchia e gli Stati Uniti.

Saranno presentati 50 film per la sezione A. «Informazione generale sull'industria», 35 per la sezione B. «Tecnica industriale e produttività», una quindicina di film per ciascuna delle altre sezioni: «Tecnica di mercato e delle vendite», «Ricerca scientifica al servizio dell'industria», «Educazione e formazione professionale», «Antinfortunistica ed igiene del lavoro». La sezione F. «Assistenza sociale» presenterà tre o quattro film circa.

Concerti-Teatri-Cinema

CLAUDE RAINS e MAYA BRENT come appaiono in una scena del film di fantascienza «IL PIANETA DEGLI UOMINI SPENTI» attualmente in lavorazione a Roma. Prendono parte a questo film anche Umberto Orsini, Bill Carter, Jacqueline Derval e Carol Danell. Distribuzione LUX FILM

TEATRI

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto): Domani alle 21 al "Teatro Nuovo" inaugurazione con «Vanessa» di Samuel Barber: "prima" per l'Italia
KRITES STUDIO: Lunedì alle 21.15 al "Teatro Goldoni" il "Krites Show n. 3" «Festival del microfono d'oro» con selezione per i migliori cantanti
ATENEO: Riposo
BORGO S. SPIRITO: C.ia D'Origlia-Palmi, domenica alle 16.30 «San Nilo» (Luci d'Oriente) tre atti in 15 quadri di E. Simene. Prezzi familiari
DE' SERVI: Alle 21 John Byrne presenta «The Play Guild of Rome» in «The dar of the Moon» di Richardson e Berney, con Vernon Gray, Charles Fawcett, Dara Gavin, Ella Gerber. Vivo successo
DELLA COMETA: Alle 21.15 C.ia diretta da Diego Fabbri «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello; «L'orso» un atto di A. Cechov. Regia di Giuseppe Di Martino. Domenica ore 18 familiare
DELLE MUSE: Alle 21.30: C.ia F. Dominici, Mario Siletti, con Corrado Annicelli, Fanny Marchiò in «Scandalo» di Fabrizio Sarazani. Regia dell'autore. Vivo successo. Ultima settimana
ELISEO: Alle 21 "Stagione Lirica di Giugno" con «Il Barbiere di Siviglia»
FORO ROMANO: Tutte le sere alle 21.15 al Foro Romano «Rievocazione di Roma antica» in uno spettacolo di «Suoni e luci»
GOLDONI: Alle 17.45 familiare F. Castellani, Renata Graziani, Barbara Olivieri, Diego Ghiglia in «La dispettosa» di M. R. Krieg. Ultima settimana
IL MILLIMETRO: Alle ore 21.15 C.ia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma in: «La signorina Giulia» di Strindberg con Giulia Mongiovino, Giovanni Maestà, Neva Bucci. Regia Ceccarini. 2 mese di repliche
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
NINFEO DI VILLA GIULIA (P.le di V. Giulia): Sabato 24 spettacoli classici «L'eunuco» di Terenzio con Quattrini, Laurenzi, Biagioni, Bulfoni, Liuzzi, Mariani, Piatone, Sonni, Piperno, Rivie
PARIOLI: Alle 21.15 "Teatro Club" presenta «Many Loves» di W. C. Williams. Unica rappresentazione
PIRANDELLO: Imminente: T. Williams «27 vagoni di cotone» A. Greco «Quelli del piano di sopra»; R. Wilcock «Brasile»; D. Gaetani «Mia moglie e i fulmini» con D. Calindri, Lelio, Micheletti, Barberito
RIDOTTO ELISEO: Imminente una novità assoluta: «Il carillon della morte», tre atti di Carol Moore. Regia di Lucio Chiavarelli
SATIRI: Alle 21.30 C.ia Maria Letizia Celli in «La lunga strada» di Alfio Berretta. Regia dell'autore. Quarta settimana di successo
VALLE: Dal 13 al 25 giugno «Festival internazionale dei burattini e delle marionette»

ATTRAZIONI

FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK al Viale Trastevere con la partecipazione di attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America
E.U.R. (Palazzo dei Congressi): VIII Rass. Internaz. Elettronica Nucleare, oggi: Aula Magna; dalle 20.30 «Viva l'Italia» con P. Stoppa; Teatro Pensile: dalle 20.30: «L'albero della vita» con E. Taylor. Sala A: «La valle del re»; Sala B: «Il covo dei contrabbandieri»
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussound di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK (Giardini di Piazza Vittorio) Attrazioni - Bar - Ristorante - Parcheggio
E. U. R. il Luna Park permanente di Roma vi attende. Attrazioni e divertimenti per grandi e piccini. Parcheggio

CINEMA VARIETA'

Alhambra: La garçonniere, con R. Vallone e rivista
Altieri: Il caso Maurizius, con E. R. Drago e rivista
Ambra-Jovinelli: La garçonniere con R. Vallone e rivista Nino Terzo
La Fenice: La garçonniere, con R. Vallone e rivista
Principe: Il re della prateria, con D. Furray e rivista
Volturno: Merletto di mezzanotte con D. Kay e rivista Bixio

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: "Overlord"! attacco all'Europa (ap. 15.30 ult. 22.50)
America: Odissea nuda, con E. M. Salerno
Appio: Alberto e i pappagalli con A. Sordi
Archimede: Passion and Fury (alle 16.45-18.30-20.15-22)
Ariston: Il mostro che uccide
Arlecchino: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster
Aventino: L'ambasciatrice (alle 16.18-20.20-22.30)
Balduina: L'alibi era perfetto, con D. Andrews
Barberini: La signora dal cagnolino, con J. Savvina (alle 16.15-18.20-20.20-23)
Bernini: All'inferno per l'eternità
Brancaccio: All'inferno per l'eternità
Capitol: Singapore (alle 16.45-18.50-20.55-22.45)
Capranica: La ragazza sotto il lenzuolo, con C. Alonzo
Capranichetta: L'alibi era perfetto, con D. Andrews
Cola di Rienzo: Il terrore sul mondo (alle 16.15-18-19.50-21.15-22.55)
Corso: Che gioia vivere, con A. Delon (17.30-20-22.45)
Europa: Il terrore dei Tongs, con C. Lee (16-17.30-19.10-20.50-22.45)
Fiamma: Margherita e la strana famiglia, con S. Pinal (alle 16.30-18.30-20.30-22.45)
Fiammetta: Li'l Abner (alle 16.30-18.30-20.30-22.30)
Galleria: Sedotta
Golden: La fontana della vergine, di I. Bergman
Maestoso: Odissea nuda, con E. M. Salerno (ult. 22.50)
Majestic: Delitto per delitto, con R. Roman (15.30-18-20.10-22.50)
Metro Drive-In: Canzone del cuore (alle 20.15-22.40)
Metropolitan: L'occhio che uccide (alle 16-18.20-20.20-22.50)
Mignon: Il primo uomo sulla Luna, con K. Moore (alle 16.15-17.5-20.20-23)
Moderno: Il terrore sul mondo
Moderno Saletta: Il mare e il diavolo
Mondial: Alberto e i pappagalli, con A. Sordi
New York: La ragazza sotto il lenzuolo, con C. Alonzo (apertura ore 15.30)
Paris: Il ritorno del cigno e sempre più verde, con D. Kerr
Plaza: Il nono cerchio (alle 15.45-17.25-19.10-20.50-22.40)
Quattro Fontane: Le Dejeuner sur l'herbe (integrale con sottotitoli italiani, ap. 15.30 ultimo ore 22.30)
Quirinale: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster
Quirinetta: A me piace la galera, con A. Mark (alle 20.15-22.50)
Radio City: Il sergente York, con G. Cooper (ult. 22.50)
Reale: Spartacus, con K. Douglas (alle 15.30-18.45-22.30)
Rivoli: La vita di O-Haru (Donna galante) alle 17-19.40-22.50
Roxy: Il mostro che uccide (alle 16.45-19.05-20.55-22.50)
Royal: "Overlord"! attacco all'Europa (ap. 15.30, ult. 22.50)
Sistina: Can-Can, con S. Mc Laine (17-20-22.30)
Smeraldo: Il vagabondo della foresta
Splendore: La spiaggia del desiderio, con G. Hamilton
Supercinema: Il fuggiasco di Santa Fe (ap. ore 16.15 ult. 23)
Trevi: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd (alle 16-18-20.20-22.50)
Vigna Clara: L'ambasciatrice (alle 16-18.20-20.20-22.50)

SECONDE VISIONI

Africa: Il ruggito del topo, con J. Seberg
Airone: Sogni di donna, di I. Bergman
Alce: Salammbò, con J. Sernas
Alcyone: Tom e Jerry sul sentiero di guerra, dis. anim.
Ambasciatori: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Araldo: Il sole sorgerà ancora, con A. Gardner
Ariel: La valle dei Mohicani
Astor: Bulli e pupe, con Marlon Brando
Astoria: Amanti perduti
Astra: Assalonne bombe e donne
Atlante: La grande olimpiade
Atlantic: Ricerche diaboliche
Augustus: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni
Aureo: I fuorilegge di Tombstone
Ausonia: Va nuda per il mondo, con G. Lollobrigida
Avana: Capro espiatorio, con A. Guinness
Belsito: Noi due sconosciuti, con K. Novak
Boito: Mia sorella Evelina
Bologna: Rio negro
Brasil: Cordura, con R. Hayworth
Bristol: L'ultima carovana
Broadway: Guerra di gangster
California: I magnifici sette, con Y. Brynner
Cinestar: Fuoco incrociato, con M. Corey
Colorado: 26 ore di mistero, con D. Duryea
Delle Terrazze: A porte chiuse, con A. Ekberg
Del Vascello: Tom e Jerry sul sentiero di guerra, dis. anim.
Diamante: L'evaso di San Quintino, con J. Palance
Diana: I magnifici sette, con Y. Brynner
Due Allori: Ursus
Eden: Le tre eccellenze del colonnello, con V. De Sica
Espero: Walter e i suoi cugini, con W. Chiari
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Un piede nell'inferno
Garbatella: Chiusura estiva
Garden: Rio negro
Giulio Cesare: Notti calde a Tokio
Harlem: Imminente inaugurazione
Hollywood: La meticcia di fuoco, con L. Fuller
Impero: Sindacato assassini, con M. Britt
Induno: La notte brava, di I. Bergman
Italia: Battaglie sui mari
Jonio: I magnifici sette, con Yul Brynner
Mazzini: Il vagabondo della foresta
Nuovo: I magnifici sette, con Y. Brynner
Olimpico: I magnifici sette, con Y. Brynner
Olympia: La terra dei senza legge
Palestrina: Golia contro i giganti, con B. Harris
Parioli: Teatro Club
Portuense: Per qualche dollaro, con J. Wayne
Preneste: I magnifici sette, con Y. Brynner
Rex: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Rialto: Rio Bravo, con J. Wayne
Ritz: Amanti perduti
Salone Margherita: Giulio Cesare, con M. Brando
Savoia: Rio negro
Splendid: La battaglia del mar dei coralli, con G. Scott
Stadium: Dinosaurus
Tirreno: Ricerche diaboliche
Trieste: Suspicion, con C. Grant
Ulisse: I vivi e i morti, con V. Price
Ventuno Aprile: Rio Bravo con J. Wayne
Verbano: Da qui all'eternità con F. Sinatra
Vittoria: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni

TERZE VISIONI

Adriacine: L'ammutinamento del Caine, con V. Johnson
Alba: Gli amori di Cleopatra
Aniene: "Mercoledì dell'Aniene" Orizzonti di gloria con Kirk Douglas
Apollo: Suspicion, con C. Grant
Aquila: Il settimanario E-57 non si arrende
Arenula: Il tunnel dell'amore, D. Day
Arizona: Riposo
Aurelio: Vento di primavera
Aurora: Delitto in tuta nera
Avorio: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis
Boston: Sindacato assassini, con M. Britt
Capannelle: Il prezzo del successo, con J. Mc Laine
Castello: Tempesta sulla Cina
Centrale: La scuola dei dritti, con T. Thomas
Clodio: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon
Colonna: Gli amanti della città sepolta, con V. Mayo
Colosseo: Il pilota razzo e la bella siberiana, con J. Wayne
Corallo: Il mostro dell'astronave
Cristallo: Nel mezzo della notte
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Il cerchio rosso
Delle Rondini: Tutta la verità
Doria: Il cavaliere senza terra
Edelweiss: Il coyote, con A. Salazar
Esperia: Suspicion, con C. Grant
Farnese: Questo amore ai confini del mondo, con A. Cifariello
Faro: La nostra vita comincia di notte, con L. Caron
Iris: Estasi, con D. Bogarde
Leocine: Il romanzo del West
Manzoni: La meticcia di fuoco, con L. Fuller
Marconi: Salammbò, con J. Sernas
Massimo: Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden
Niagara: Il ponte sul fiume Kwai con W. Holden
Novocine: Inferno sotto zero, con A. Ladd
Odeon: L'uomo che visse nel futuro
Oriente: Oltre il confine, con J. Palance
Ostiense: Riposo
Ottaviano: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon
Palazzo: Soldati a cavallo, con W. Holden
Platino: Il doppio segno di Zorro
Prima Porta: Operazione segreta, con R. Widmark
Puccini: Il discepolo del diavolo con L. Olivier
Regilla: La casa dei sette falchi, con R. Taylor
Rubino: Gli avvoltoi
Sala Umberto: Tarzan l'uomo scimmia
Silver Cine: Salto Venere di Lesbo
Sultano: La grande guerra, con A. Sordi
Tor Sapienza: Chiusura estiva
Trianon: Ragazzo tuttofare, con J. Lewiss
Tuscolo: I viaggi di Gulliver

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Columbus: Miseria e nobiltà, con Totò
Crisogono: Il ruggito del topo, con A. Seberg
Dei Fiorentini: Riposo
Della Valle: Dunkerque, con J. Mills
Due Macelli: Criminali del terzo Reich
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Invasori spaziali
Guadalupe: La cieca di Sorrento, con A. Lualdi
Livorno: Napoleone, con Renato Rascel
Medaglie d'Oro: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Orlando paladino di Francia
Orione: I mostri delle rocce atomiche
Ottavilla: Riposo
Quiriti: Il ruggito del topo, con J. Seberg
Radio: Riposo
Riposo: Fascino del palcoscenico con H. Fonda
Sacro Cuore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Immersione rapida
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala S. Spirito: Spett. teatrali
Sala Traspontina: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewiss
Salerno: Joe Butterfly, con R. Milland
Santa Bibiana: Riposo
Sant'Ippolito: Femmine a Calcutta
Saverio: Napoli o sole mio
Virtus: Riposo

ARENE

Felix: Amanti tenebrante
Lucciola: Passaggio ad Hong Kong, con C. Jurgens
Ottavilla: Riposo
S. Ippolito: Femmine a Calcutta
Taranto: I quattro filibustieri

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Alhambra, Africa, Ariel, Brasil, Bristol, Alba, Cristallo, Corallo, Delle Terrazze, Fiammetta, Faro, Maestoso, Niagara, Roma, Rialto, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Splendid, Tirreno, Tuscolo, Ulpiano.

TEATRI: La Cometa, Delle Muse, Goldoni, Millimetro, Satiri.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- «*La signora dal cagnolino*» (un delicato racconto di Cecnov tradotto in immagini cinematografiche) *al Barberini*
- «*Il nono cerchio*» (dramma in un campo di concentramento nazista) *al Plaza*
- «*Le dejeuner sur l'herbe*» (un garbato «divertimento» di Jean Renoir) *al Quattro Fontane*
- «*Spartacus*» (l'epica rivolta degli schiavi nell'antica Roma) *al Reale*
- «*Il cavaliere della valle solitaria*» (un western ormai classico) *al Trevi*
- «*Amanti perduti*» (ovvero «Les enfants du Paradis»: il capolavoro di Marcel Carné) *all'Astoria*
- «*Giulio Cesare*» (la tragedia di Shakespeare portata sullo schermo) *al Salone Margherita*
- «*Orizzonti di gloria*» (una sferzante accusa al militarismo) *all'Aniene*
- «*La grande guerra*» (il primo conflitto mondiale visto senza retorica) *al Sultano*

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi)

Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO Roma Via Volturno n. 19, int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 475.593 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ott. 1956)

NEURO-ENDOCRINE cure specializzate nel centro medico **ESQUILINO** V. CARLO ALBERTO, 43 (STAZIONE) DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI

TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE **SESSUALI** DI ORIGINE NERVOSA VENEREA E DA SENILITÀ PRECOCE

VISITE PREMATRIMONIALI — MALATTIE **VENEREE** — **SANGUE** E DELLA PELLE

ORARIO 9-12 - 16-20, FESTIVI PER APPUNTAMENTO SALE ATTESA RISERVATE - Telef. 733348 - 731200

Aut. Com. n. 37060 del 28-6-1957

Statistiche di stagione

I film drammatici preferiti ai comici

Successo commerciale del cinema italiano

Nel prossimo numero della rivista *Cinespettacolo* apparirà un bilancio delle «prime visioni cinematografiche in sedici città campione, dall'agosto del 1960 alla fine di maggio 1961. Praticamente, la stagione cinematografica può dirsi conclusa, e si riaprirà col prossimo mese di agosto. Ecco le cifre più indicative del bilancio: nelle prime visioni sono stati presentati 349 film dei quali solo 77 (pari al 22%) hanno superato l'incasso di 50 milioni lordi, un traguardo minimo posto dal compilatore dell'articolo ad indicare un certo successo commerciale. Il film che ha incassato di più è stato *Ben-Hur*; il film italiano di maggiore incasso è stato *Rocco e i suoi fratelli* di Luchino Visconti, che ha totalizzato oltre 430 milioni. Dei 77 film di un certo successo, 37 hanno superato nelle «prime visioni» i cento milioni d'introito fino a raggiungere punte superiori ai settecento milioni con *Ben-Hur*, mentre 40 hanno realizzato incassi oscillanti fra i 50 e i 100 milioni.

Dando uno sguardo ai film di successo si nota che per la prima volta la cinematografia italiana è riuscita a conseguire ottimi successi nelle «prime visioni», sempre dal punto di vista commerciale, con film «drammatici» (*Rocco e i suoi fratelli, Adua e le compagne, Il gobbo, L'avventura, Tutti a casa, La ciociara, La ragazza con la valigia, La notte*); tra i film che hanno superato i 100 milioni si trovano in minoranza i film «comici» (*Crimen, Il vigile*) mentre nelle scorse stagioni essi erano in netta maggioranza.

I due più grandi successi degli americani sono stati conseguiti con due film «spettacolari» sulla storia romana *Ben-Hur* L. 730.392.000 e *Spartacus* L. 330.341.000 in sole otto città.

Le ultime scene del «Giudizio universale»

NAPOLI, 13 — Domani e dopodomani Vittorio De Sica girerà nel Teatro San Carlo di Napoli le scene finali del film *Il giudizio universale*. Al «gran ballo» del San Carlo parteciperanno, tra molte centinaia di comparse in abito da sera, i seguenti attori: Silvana Mangano, Jack Palance, Alberto Sordi, Anouk Aimée, Vittorio Gassman, Melina Mercouri, Don Jaime de Mora, Paolo Stoppa, Andreina Pagnani, Lino Ventura, Georges Rivière, Alberto Bonucci, Elisa Cegani, Eleonora Brown e altri ancora.

Premio Simone Dubreuilh

MANNHEIM, 13 — Un nuovo premio, dedicato al critico francese Simone Dubreuilh, deceduto lo scorso anno, sarà messo in palio dalla Federazione internazionale della stampa cinematografica alla «Settimana internazionale del film di Mannheim 1961» che si terrà in questa città dal 16 al 21 ottobre. Alla manifestazione hanno già aderito undici paesi: Argentina, Austria, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Messico, Stati Uniti d'America, Svizzera e Repubblica Federale Tedesca.

Linda Christian negli S.U.

LOS ANGELES, 13 — L'attrice Linda Christian è giunta qui in aereo ieri, proveniente da Roma, per la causa intentata allo scopo di avere 200.000 dollari per il mantenimento delle due figlie avute dal defunto attore del cinema Tyrone Power.

Alla televisione

Un telefilm ermetico

Il telefilm *In una frazione di secondo* della serie «Sospetto» deve aver suscitato, nelle case di mezza Italia, discussioni accanite, scommesse e pronostici. Il più ermetico della serie e uno dei più oscuri dell'intera storia televisiva. Tratto da un racconto di Daphne Du Maurier, il telefilm si sviluppa sul filo di un'ipotesi del tutto surreale. Una donna va ad accompagnare a scuola sua figlia. Nel tragitto per tornare a casa, finisce sotto un camion e muore. Poi, ad un certo punto, dopo tanti anni, la donna riprende a vivere. Senza rendersi conto di ciò che è accaduto, tenta di riallacciare il filo spezzato quel giorno, nel momento della sciagura. Cosa accade allora, come reagisce il mondo per l'improvvisa irruzione della donna, ormai estranea alla vita e al corso delle cose? Respingendola, riservandole l'unico possibile destino, quello di una clinica per pazzi. Non c'è posto per chi se n'è andato, è l'ineluttabilità della morte. Questo, almeno, è desumibile dal racconto originale, perchè il telefilm ha preferito, invece, puntare sui motivi di *suspense* più esterni e meccanici sì che ben poche possibilità hanno avuto i telespettatori di orientarsi nel singolare racconto.

Dopo una breve ripresa di *Holiday on Ice*, lo spettacolo americano sul ghiaccio, che da qualche tempo si replica a Roma, segue la quarta ed ultima puntata del noioso *Italia Sport*, sulla pratica e l'organizzazione sportiva nel nostro paese. Dobbiamo dire che la denunzia della situazione, per quanto si riferisce alle attrezzature sportive sui luoghi di lavoro, ci è parsa sincera ed abbastanza precisa ed argomentata. La limpidezza delle intenzioni è, in fondo, l'aspetto più positivo di questa inchiesta che affronta il problema dello sport dal lato giusto, che non è solo quello dei records, dei campioni, delle competizioni ad alto livello, ma anche quello dell'educazione fisica, della salute degli italiani. Ha nociuto forse un po' alla puntata di ieri l'atteggiamento di sconfinata e incondizionata ammirazione per le iniziative degli industriali, dipinti come benefattori dello sport. D'altra parte, però, gli autori della inchiesta hanno dato la parola anche al presidente dell'UISP, Arrigo Morandi, che ha potuto finalmente, e una volta tanto, far conoscere le opinioni di una grande organizzazione popolare e di massa sulla spinosa questione.

gis

L'attore Jeff Chandler è nuovamente malato

CULVER CITY (California), 13. — Jeff Chandler, che è stato sottoposto a tre operazioni chirurgiche nel mese scorso, è di nuovo malato a causa di una infezione. Il medico ha dichiarato, tuttavia, che il paziente risponde alle cure. Jeff Chandler è stato sottoposto il 13 maggio scorso, ad un intervento alla spina dorsale per una lesione riportata mentre girava un film nelle Filippine.

Le prime

CINEMA

Margherita e la strana famiglia

Margherita, una mondana, si imbatte in un candido vedovo, Marcellino, il quale, credendola di buona [illegible], le propone di sposarlo e di andare a vivere con lui, in una casa dove si trovano due vecchiette che sembrano uscite da un libro di fiabe. Al momento in cui Margherita, [illegible] le intenzioni [illegible] [illegible] la loro [illegible] il sospetto di un misterioso [illegible]. Quando però Margherita si accorgerà che la proposta di Marcellino non nasconde secondi fini, la prostituta cambierà vita e diventerà una donna onesta e buona. Il film, che proviene dalla Spagna, è tutto latte e miele, perde buoni sentimenti da ogni poro ed è un perfetto esempio di sciropposo cinema parrocchiale. Lo ha diretto il regista José Maria Forque, il quale si spaccia come autore della sceneggiatura di *Benvenuto mr Marshall*, e lo ha interpretato Silvia Pinal (che ha recentemente sostenuto il ruolo principale di *Viridiana*), alla quale i noleggiatori hanno imposto una cadenza bolognese.

Vice

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6.35: Corso di lingua tedesca; 7: Segnale orario - Giornale radio; 8: Segnale orario - Giornale radio - Sui giornali di stamane; 9: Allegretto; 9.30: Concerto del mattino; 11: I vostri maestri; 11.30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12.20: Album musicale; 12.55: Metronomo; 13: Segnale orario - Giornale radio; 13.30: La musica dei giovani; 14-14.20: Giornale radio; 15.15: Riccardo Rauchi e il suo complesso; 15.30: Corso di lingua tedesca; 15.55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i ragazzi - Gli zolfanelli; 16.30: Corriere dall'America; 16.45: Università Internazionale Guglielmo Marconi; 17: Giornale radio; 17.20: Interpreti di ieri e di oggi; 16.15: L'avvocato di tutti; 18.30: Classe unica; 18.45: L'orchestra The Hollywood Bowl; 19: Cifre alla mano; 19.15: Noi cittadini; 19.30: La ronda delle arti; 20: Musiche da film e riviste; 20.30: Segnale orario - Giornale radio; 20.55: Applausi a...; 21.10: Tribuna politica; 22.10: Angelini presenta: Le canzoni di Milva; 22.50: Novità discografiche - Musica e letteratura; 23.15: Oggi al Parlamento - Giornale radio; 24: Segnale orario - Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino; 10: Carlo Dapporto presenta: Carlo, maestro di chic; 11-12.20: Musica per voi che lavorate; 13. Il Signore delle 13 presenta: 13.30: Segnale orario - Primo giornale, 14: I nostri cantanti; 14.30: Segnale orario - Secondo giornale; 15: Vetrina Vis Radio; 15.15: Concerto in miniatura, 15.30: Segnale orario - Terzo giornale; 15.45. Parata di successi; 16: Il programma delle quattro; 17. Microfono oltre Oceano; 17.30. Tutto Gassman; 18.30: Giornale del pomeriggio - Fonte viva; 18.50: Tuttamusica; 19.20: Giugno Radio-TV 1961; 19.25: Motivi in tasca, 20: Segnale orario - Radiosera; 20.20: Zig-Zag; 20.30: Dal microsolco alla ribalta - In chiave di successo; 21.30: Dal Teatro Verdi di Padova: Concerto dedicato ad Arrigo Boito - Nell'intervallo: I grandi compositori italiani - Al termine: Radionotte - Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Wolfang Amadeus Mozart - Musiche; 18: La Rassegna - Filosofia; 18.30: Alexej Hajeff - Eclogue, per arpa e archi; 19.15: Panorama delle idee; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera - Antonio Vivaldi, Vincent D'Indy; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Vincenz e l'amica degli uomini importanti, tre atti di Robert Musil; 23.05: Arcangelo Corelli, Concerto grosso op. 6 n. 4; 23.40: Congedo.

13 — **TELESCUOLA** - Corso di avviamento professionale a tipo industriale e agrario

13 — **Classe prima:** (Esercitazioni di agraria, calligrafia, francese, geografia ed educazione fisica).

14,40 **Classe seconda:** (Osservazioni scientifiche, musica e canto corale, francese).

15,50 **Classe terza:** (Osservazioni scientifiche, disegno ed educazione artistica, francese).

17 — **LA TV DEI RAGAZZI** - **Telescopio** - (Lo spettacolo del cielo). La puntata odierna ha per titolo «Pianeti e pianetini». Saranno illustrate caratteristiche e stranezze dei pianeti Marte, Giove, Urano, Nettuno e Plutone, degli asteroidi, pianetini e corpi celesti che compongono l'universo. - **Le storie di Topo Gigio** -, fiabe sceneggiate di Guido Stagnaro. La fiaba di oggi ha per titolo - **Topo Gigio in caserma** -

18,30 **Telegiornale**

18,45 **Una risposta per voi**.

19,15 **Il mistero della casa accanto** - Commedia in un atto di Aldo De Benedetti con Renzo Giovampietro, Mario Colli e Giulio Rubini.

20,15 **Made in Italy** - Rubrica dedicata all'industria italiana (semi-pubblicitaria).

20,30 **Telegiornale**

20,55 **CAROSELLO**

21,10 **TRIBUNA POLITICA**

21,55 **Tutto è musica** - Con Gianni Ferrio e la sua orchestra. Programma di canzonette e sketches, con la partecipazione di Betty Curtis. Coreografie di Noel Sheldon, scene di Sergio Palmieri

22,35 **Aria del XX secolo** - La puntata odierna della serie di documentari americana è dedicata al generale Rommel, uno dei capi dell'esercito nazista che ha operato in Africa come comandante dell'Afrika Corps, e poi in Normandia. Per questioni di carattere tecnico, inerenti alla peggiore o migliore condotta della guerra Rommel entrò in conflitto con Hitler e si uccise. Di qui il tentativo di farne una specie di eroe, immune delle colpe e delle macchie dell'hitlerismo.

23 — **Arti e scienze** - Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana.

23,20 **Telegiornale.**